



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 4 del 04/03/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2021, CANONE UNICO . LEGGE 160/2019 . DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.

L'anno *duemilaventuno*, il *quattro* del mese di *Marzo*, alle ore *10:00*, in modalità telematica videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, ai sensi dell'art.73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e dei Provvedimenti Presidenziali prot. n. 33977 del 08 aprile 2020 e prot.n. 34486 del 10 aprile 2020, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 07/10/2020 , in sessione straordinaria ed in prima convocazione.

All'appello nominale *eseguito all'inizio della seduta*, da parte del Segretario Generale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri in videoconferenza:

N°	Componenti	Presenza	Assenza	N°	Componenti	Presenza	Assenza
1	ZUCCALA' ADRIANO	X		14	RUGGIERO ALESSIO	X	
2	PADULA STEFANIA	X		15	CONFICCONI ZAIRA	X	
3	MONTI MIRELLA		X	16	MERCURI IOLANDA	X	
4	CONTE MARCELLA	X		17	ZANIN PAOLO	X	
5	PIZZUTI GIULIA	X		18	ABBONDANZA MASSIMO		X
6	BATISTONI ANDREA	X		19	PINNA MARIO	X	
7	ALUNNO MANCINI STEFANO	X		20	PAGLIUSO SAVERIO	X	
8	NAVISSE LUISA	X		21	PECCHIA EMANUELA	X	
9	MOAURO ALESSANDRO	X		22	STAZI ALESSANDRO	X	
10	TIBALDI FABIO	X		23	MATARESE PIETRO		X
11	VILLANI MASSIMILIANO	X		24	FUCCI FABIO	X	
12	PIUMARTA SILVIO	X		25	MENGOZZI STEFANO		X
13	DE ZANNI MARCO	X					

Totale presenti: 21

Totale assenti: 4

Presiede il Presidente del Consiglio **Stefania Padula** in modalità videoconferenza dalla sede comunale sita in Piazza Indipendenza n.8.

Assiste la seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Nadia Iannotta** presente in modalità videoconferenza dalla sede comunale sita in Piazza Indipendenza n.8. Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

- tutti i partecipanti risultano collegati sulla piattaforma di videoconferenza tramite la piattaforma zoom;
- tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario Generale
- lo svolgimento della riunione è regolare ed è possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni

Il Presidente del Consiglio costatata la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo.

Procedutosi alle ore 12,10 da parte del Segretario Generale, all'appello, per la ripresa dei lavori dal quale risultano:

Presenti: n° 21

Assenti: n° 4 (Monti, Abbondanza, Stazi, Matarese)

A questo punto si passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il presidente introduce il punto e cede la parola al consigliere Alunno Mancini che lo espone in qualità di presentatore, successivamente interviene il consigliere Zanin, sull'emendamento presentato erroneamente al punto precedente, al termine prende la parola di nuovo in consigliere Alunno Mancini e poi di nuovo Zanin,, il tutto come riportato nell'allegato file audio e da stenotipia in corso di pubblicazione "omissis".

Esperita la votazione in ordine all'emendamento presentato dai consiglieri Zanin e Mengozzi, dalla quale risultano assenti i seguenti consiglieri:

ASSENTI: Monti, Abbondanza, Stazi, Matarese, si evince il seguente risultato ottenuto attraverso l'appello nominale;

Presenti: n°21

Assenti: n° 4

Votanti: n° 21

Voti favorevoli: n° 6 (Zanin, Pinna, Pagliuso, Pecchia, Fucci, Mengozzi)

Voti contrari: n° 15

Astenuti: nessuno

L'emendamento presentato dai consiglieri Zanin e Mengozzi viene **RESPINTO**.

A questo punto si passa alle dichiarazioni di voto alla proposta di deliberazione rese solamente dal consigliere Pizzuti, il tutto come riportato nell'allegato resoconto stenotipato.



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*
-

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi della Tosap, dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visti:

- il D.lgs n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*".

-il Decreto del 13 gennaio 2021 del Ministro dell'interno, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato ulteriormente differito, dal 31 gennaio al 31 marzo 2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

*Con il seguente esito della votazione: **ASSENTI:** Monti, Abbondanza, Stazi, Matarese, si evince il seguente risultato ottenuto attraverso l'appello nominale;*

Presenti: n° 21

Assenti: n° 4

Votanti: n° 21

Voti favorevoli: n° 15

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n° 6 (Zanin, Pinna, Pagliuso, Pecchia, Fucci, Mengozzi)

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

2. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 e 846-847 , in allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
5. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
6. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

*dato atto che al momento della votazione risultano assenti i seguenti consiglieri **ASSENTI:** Monti, Abbondanza, Stazi, Matarese, si evince il seguente risultato ottenuto attraverso l'appello nominale;*



COMUNE DI POMEZIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Presenti: n° 21

Assenti: n° 4

Votanti: n° 21

Voti favorevoli: n° 15

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n° 6 (Zanin, Pinna, Pagliuso, Pecchia, Fucci, Mengozzi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, ultimo comma, del D.L.vo 18.08.2000, n° 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Allegati:

- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- Allegato A):

A.1 "CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, SPAZI ED AREE PUBBLICHE";

A.2 "MAPPA POMEZIA";

A.3 "MAPPA TORVAIANICA";

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Iannotta

Presidente del Consiglio
Stefania Padula